

bontà, <sup>10</sup> Colui che ha colpito gli Egiziani nei loro primogeniti, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>11</sup> e fece uscire Israele da in mezzo a loro, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>12</sup> con mano forte e con braccio teso, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>13</sup> Colui che fece a pezzi il mar Rosso, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>14</sup> e vi fece passare in mezzo Israele, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>15</sup> e scagliò Faraone ed il suo esercito nel mar Rosso, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>16</sup> Colui che fece marciare il Suo popolo nel deserto, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>17</sup> Colui che colpì grandi re, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>18</sup> ed uccise re potenti, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>19</sup> Sichon re degli Emorei, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>20</sup> e 'Og re del Bascian, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>21</sup> e diede la loro terra in possesso, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>22</sup> in possesso ad Israele Suo schiavo, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>23</sup> Colui che quando eravamo in condizione misera ci ricordò, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>24</sup> e ci salvò dai nostri avversari, poiché è eterna la Sua bontà, <sup>25</sup> Colui che dà pane ad ogni essere, poiché è eterna la Sua bontà. <sup>26</sup> Lodate il Dio del cielo, poiché è eterna la Sua bontà.

**137** <sup>1</sup> Sui fiumi \*) di Babilonia, là ci fermammo e piangemmo ricordando Sion. <sup>2</sup> Ai salici che si trovano in quel paese appendemmo le nostre cetre; <sup>3</sup> poiché là coloro che ci avevano condotti in cattività ci chiedevano di cantare, ed i nostri depredatori <sup>1</sup>) canti di gioia: Cantateci qualcosa dei canti di Sion. <sup>4</sup> Come potremmo cantare l'inno del Signore in terra straniera? <sup>5</sup> Se ti dimenticherò, o Gerusalemme, si paralizzi la mia destra; <sup>6</sup> si attacchi la mia lingua al mio palato se non ti ricorderò, se non considererò Gerusalemme come la massima gioia <sup>2</sup>). <sup>7</sup> Ricorda, o Signore, ai figli di Edom il giorno della distruzione di Gerusalemme, in cui dicevano: Scalzatela, scalzatela fino alle fondamenta. <sup>8</sup> O Babilonia depredatrice <sup>3</sup>), felicità a chi ti retribuirà secondo quello che hai fatto a noi; <sup>9</sup> felicità a chi afferrerà i tuoi pargoli e li sfracellerà contro la roccia.

**138** <sup>1</sup> Di David.  
Ti ringrazio \*\*) con tutto il mio cuore, al cospetto dei potenti io salmeggio a Te. <sup>2</sup> Mi prostrerò nel Tuo sacro palazzo e celebrerò il Tuo nome per la Tua bontà e per la Tua fedeltà, perché mantenendo la Tua promessa hai superato la Tua fama <sup>4</sup>). <sup>3</sup> Nel giorno in cui Ti invocai mi esaudisti, mi rendesti fiero e

\* *Gli esuli in Babilonia rifiutano di cantare in terra straniera gli inni di Sion, giurano fedeltà a Gerusalemme ed imprecano agli Idumei ed ai Babilonesi.*

<sup>1</sup> Oppure: coloro che ci hanno causato lutto; oppure: coloro che ci hanno dileggiati.

<sup>2</sup> Oppure: se non ricorderò Gerusalemme anche nei momenti della massima gioia.

<sup>3</sup> Altri intendono: destinata ad esser depredata a tua volta.

\*\* *Ringraziamento a Dio che ha accolto la preghiera del salmista e lo ha salvato, invito ai re ad unirsi nel ringraziamento ed espressioni di fiducia in Dio.*

<sup>4</sup> L'espressione è oscura e l'interpretazione incerta. Altri intendono: hai fatto crescere la Tua fama al di là di quel che si raccontava di Te finora; oppure: hai mostrato la grandezza del Tuo nome e della Tua fama.